



Decreto Dirigenziale n. 579 del 01/12/2010

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA CON TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA, PER UNA POTENZA DI 1,5 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI APOLLOSA (BN). PROPONENTE: SOC. POWER TIME WIND S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- i. che la DGR 1642/09 individua le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D. Lgs. 29/12/2003 n. 387";
- j. che con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- k. che con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/01/2010 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio;
- l. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/06/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Luciano Califano;

CONSIDERATO

- a. che con nota acquisita al prot. regionale n. 2007.0657019 del 20/07/2007, la società Power Time Wind S.r.L. (di seguito: il proponente) con sede legale in Succivo (CE), alla Via Fratelli Bandiera, 2, P.IVA n. 03326430612, ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la

produzione di energia elettrica, con tecnologia fotovoltaica, della potenza di 1,5 MW da realizzare nel Comune di Apollosa (BN) in contrada Fievo, identificato catastalmente al Fg. 20, P.lle 36,37, 40, 41, 169, 170, 207, 208, 171 e Fg. 16 p.lle 176 nella disponibilità del proponente come da atto di locazione con autentica di firme Rep. n. 91008 e Racc. n. 18762 da parte del Notaio Dr. Gianvincenzo Nola acquisito al prot. del Settore n. 2010.0873283;

- b. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
- ◆ dati generali del proponente;
 - ◆ dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - ◆ contratti Preliminari di Acquisto o di Cessione del Diritto di superficie;
 - ◆ soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - ◆ planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - ◆ relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - ◆ analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - ◆ certificato di destinazione urbanistica;
- c. che è stata regolarmente indetta e convocata, con nota prot. n. 2008.0804590 del 30/09/2008, la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 16/10/2008;

PRESO ATTO

- a. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 16/10/2008, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- b. che in data 27/11/2009 si è tenuta la quarta e conclusiva riunione della Conferenza di servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 2009.0929385 del 28/10/2009;
- c. che nella suddetta riunione, l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari anche in virtù del combinato disposto dei comma 7 dell'art. 14 ter, e 1 dell'art. 14 quater della L. 241/90, si è espressa in linea di massima in senso favorevole all'intervento;
- d. che i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate sono i seguenti:
- a) ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli, con nota prot. n. 4923 del 23/11/2009, ha espresso parere di favorevole con prescrizioni;
 - b) ASL Benevento BN/1, in CDS del 27/11/2009, ha espresso parere di favorevole subordinato al rispetto delle prescrizioni ARPAC;
 - c) Comune di Apollosa, in CDS del 16/10/2008, ha espresso parere di favorevole;
 - d) Comando RFC Regionale Campania, con nota acquisita a prot. n. 83023 del 30/01/2010, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni;
 - e) Autorità di Bacino Fiumi Liri-Garigliano-Volturno, con nota acquisita a prot. n. 331852 del 16/04/2009, ha espresso parere favorevole;
 - f) Settore Regionale Tutela dell'Ambiente, con DD. n. 715/2009 esclude il progetto de quo dalla procedura di Valutazione d'Impatto ambientale, ponendo delle prescrizioni;
 - g) Settore Regionale Politica del Territorio, con nota prot. n. 845121 del 13/10/2008, ha comunicato la non competenza;
 - h) Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, parere acquisito ex art. 14 ter, comma 7, della Legge 241/90;
 - i) Settore Regionale SIRCA, parere acquisito ex art. 14 ter, comma 7, della Legge 241/90;
 - j) Enel, con nota acquisita in CDS del 16/10/2008, ha fornito la soluzione di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente;
 - k) Ministero dei Trasporti e della Navigazione –USTIF Campania, con nota acquisita al prot. n. 898666 del 29/10/2008, con la quale dichiara l'assenza di interferenze;
 - l) Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni, con nota acquisita al prot. reg. n. 1030177 del 27/11/2009, con la quale esprime nulla osta con prescrizioni;
 - m) Provincia di Benevento, con nota acquisita al prot. N°903754 del 30/10/200, ha espresso parere negativo;

- n) Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania, con nota acquisita la prot. N°206885 del 10/03/2009, comunica la non competenza e comunica il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Caserta e Benevento, trasmesso con nota prot. n. 466/09;
- o) Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Caserta e Benevento, con nota N°993993 del 17/11/2009, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- p) Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento, in CDS del 16/10/2008, ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- b. che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- c. che non risultano interferenze con altri impianti;
- d. che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con il D.D n°715/2009 AGC5/Sett02/Serv03 con il quale si esclude dalla procedura VIA il progetto, ponendo delle prescrizioni;
- e. che l'intervento proposto è compatibile con le "*Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08*";
- f. che dal certificato di destinazione urbanistica del Comune di Apollosa, agli atti del Settore, risulta che il terreno interessato dall'impianto, ricade in zona agricola;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
- b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- d. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- e. la DGR 2119/08;
- f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- g. la DGR n 3466/2000;
- h. la DGR 1152/09;
- i. la DGR 1642/09;
- j. la DGR n. 46/10;
- k. la DGR n. 529/10.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- 1. di autorizzare** la società Power Time Wind S.r.L. con sede legale in Succivo (CE), alla Via Fratelli Bandiera, 2, P.IVA n. 03326430612, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):

- a) alla costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica, con tecnologia fotovoltaica, della potenza di 1,5 MW da realizzare nel Comune di Apollosa (BN) in contrada Fievo, identificato catastalmente al Fg. 20, P.lle 36,37, 40, 41, 169, 170, 207, 208, 171 e Fg. 16 p.lle 176, come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
- b) all'allacciamento alla rete elettrica di Enel con allaccio alla rete di distribuzione a 20kw con inserimento in derivazione sulla linea Apollosa, come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
4. **di obbligare** il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. **Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento**, prescrive quanto segue:
 - pagamento oneri istruttori e di collaudo, esplicitati nella nota acquisita in CDS del 16/10/2008;
 - prima dell'avvio dei lavori, deposito della cabina inverter prescritto dall'art. 2 della L.R. 9/83;
 - b. **SETTORE REGIONALE TUTELA AMBIENTE** prescrive quanto segue:
 - venga realizzato, lungo il confine con la strada comunale esistente, una recinzione alberata, interna all'impianto, con un'altezza minima di 2 m.
 - c. **ARPAC** prescrive quanto segue:
 - comunicare la data di ultimazione dei lavori e della piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
 - eseguire, in fase di preesercizio dell'impianto, idonea campagna di rilievi e misure sia dei campi magnetici che del rumore e trasmettere i dati rilevati all'ARPAC, che verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale e dei CEM, il tutto a carico del proponente;
 - d. **COMANDO MILITARE ESERCITO RFC CAMPANIA** prescrive quanto segue:
 - la ditta appaltatrice dei lavori proceda a preventivi interventi di bonifica dell'area in questione;
 - e. **Ministero Sviluppo Economico e Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenza elettriche** prescrive quanto segue:
 - siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in ordine per attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrato ed aeree,
 - tutte le opere siano realizzate in conformità alla documentazione progettuale presentata;
 - f. **Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Caserta e Benevento**, prescrive quanto segue:
 - preliminarmente all'esecuzione delle opere previste in progetto, sia effettuata una campagna di indagini geofisiche comprendenti tomografia completa dell'area e carotaggi geo-archeologici;
 - le indagini richieste, i cui oneri sono a carico della committenza, dovranno essere eseguite da archeologici professionisti o Società specializzate, il cui curriculum dovrà essere sottoposto preventivamente all'approvazione di questa Soprintendenza. Per la realizzazione degli scavi archeologici, i lavori dovranno essere svolti da Ditta con iscrizione alla categoria OS 25;

- in caso di accertamento di preesistenze archeologiche, si prescrive l'esecuzione di saggi di scavo archeologico finalizzati a definire l'estensione e la tipologia delle evidenze;
- tutte le operazioni di scavo e di movimento terra previste in progetto - comprese quelle per la realizzazione del cavidotto e per la sistemazione della viabilità- dovranno essere eseguite sotto il controllo di archeologi professionisti accreditati.

5. Il Proponente è obbligato:

- 5.1. al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - 5.2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - 5.3. a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - 5.4. ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- 6.** I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- 7.** Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- 8.** Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
- 9.** Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- 10.** Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
- 11.** Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
- 12.** Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.

- 13.** Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano